



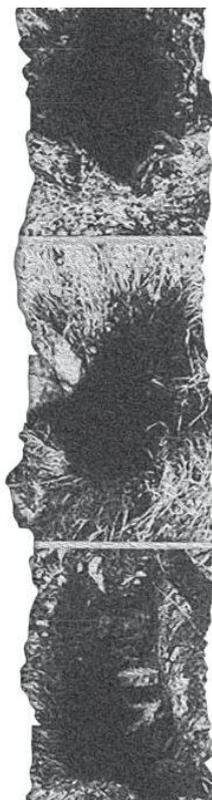
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Giorno del Ricordo - 10 febbraio 2017: l'Amministrazione comunale commemora le vittime delle foibe

Il **10 febbraio** si celebra il **Giorno del Ricordo**, dedicato alla memoria delle vittime delle foibe. Questa giornata, istituita con la legge n. 92 del 2004, è sempre una straordinaria occasione per ricordare ciò che avvenne al confine orientale dell'Italia dal 1943 al 1947, quando l'odio e la bieca violenza - ancora una volta - sconvolsero l'Europa. Il dramma delle foibe rappresenta, infatti, una delle pagine più tragiche della storia italiana: migliaia di connazionali residenti in Venezia-Giulia, Istria e Dalmazia furono perseguitati e uccisi dalle truppe jugoslave di Tito, e molte di queste vittime vennero gettate nelle foibe, profonde cavità carsiche al confine tra Italia e Slovenia.

L'Amministrazione comunale di Avellino si unisce a quel ricordo e celebra il Giorno del Ricordo che insieme alla [Giornata della Memoria \(27 gennaio\)](#) rappresentano due date indimenticabili, dedicate appunto alla commemorazione delle vittime delle più gravi forme di persecuzione che hanno riguardato anche la nostra nazione nel corso del secolo scorso.

FOIBE
**GIORNATA
DEL
RICORDO**
10
FEBBRAIO
2017





“La memoria di quei fatti è un monito: come la storia anche recente insegna, l’odio per assurde motivazioni etniche, politiche e persino religiose è un pericolo sempre vivo e la coscienza civile e democratica deve rimanere sempre ben desta”. È il commento dell’Assessore alle politiche culturali e alla pubblica istruzione Bruno Gambardella in occasione del Giorno del Ricordo. “Nelle scuole – ha proseguito l’Assessore – si celebrerà non solo il ricordo di chi ha perso la vita nelle foibe o è stato costretto a lasciare la propria terra solo perché italiano, ma si terrà viva l’attenzione su quanto di tragicamente simile accade ancora nel mondo. Tutti, ma soprattutto i più giovani, devono sapere e ricordare per potersi consapevolmente opporre all’odio e alla violenza di qualunque genere”.

Avellino, 9 febbraio 2017